



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Poli Integrati Territoriali
Tipo materia	Lavori, servizi e forniture
Materia	Servizi
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 23 lett. b) e 37 del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.
Tipologia	Accertamento Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00017 del 06/03/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 196

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 196/DIR/2025/00023

OGGETTO: CIG: B5D3068F84 - CUP: B99I22001470008 Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, dell'appalto relativo ai servizi di "progettazione grafica dell'identità visiva, strumenti di comunicazione e sistemazione segnaletica del Polo bibliotecario regionale pugliese, presso gli immobili (Palazzine A e F), dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47". Decisione di contrarre ex art.17, comma 2, D.Lgs 36/2023. Accertamento in entrata e impegno di Spesa.



Il giorno 06/03/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 recante “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, contenente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”*;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA” integrata con DGR n. 458 del 08.04.2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell’Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 di “Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato e integrato dal DPGR n.45 del 10 febbraio 2021;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- le DGR n. 680 del 26/04/2021, n. 598 del 06/05/2024, n. 613 del 13/05/2024, n.854 del 19/06/2024, n. 1022 del 15/07/2024, n.1115 del 31/07/2024, n. 1262 del 16/09/2024, n. 1544 del 18/11/2024 e n.1 del 10/01/2025, di conferimento dell’incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, di nomina del Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei



Dirigenti delle Sezioni sino al 31/03/2025;

- la disposizione di micro-organizzazione adottata dal Direttore del Dipartimento il 3 novembre 2021, prot. N. AOO_004/0005315, con la quale si è proposto il trasferimento del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali presso la neo istituita Sezione Sviluppo, Innovazioni, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 12/12/2023 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Poli Integrati Territoriali al Dirigente Mauro Paolo Bruno e dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Gabriella Belviso;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia.

Visti, altresì

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 “Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina al Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) 2017/1084 “Regolamento della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili”;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 “Regolamento della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 “Regolamento della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del



regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione C (2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9 della Costituzione Italiana;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, art. 53, comma 16 ter;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto



- 2010, n. 136", e ss.mm.ii.;
- il Decreto ministeriale del Ministero della Cultura 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
 - il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
 - la Legge Regionale n. 23/2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
 - la Legge Regionale della Puglia del 28 giugno 2013 n.17 "Disposizioni in materia di beni culturali" e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento Regionale della Puglia del 27 novembre 2009 n. 31, in attuazione della Legge Regionale del 26 ottobre 2006 n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582, relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.06.2017 n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
 - il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C (2018) 7150, C (2017) 2351 e C (2017) 6239;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
 - il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, come modificato da ultimo dalla Determina



Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;

- il PIIL CulturalinPuglia 2017-2026 (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), che individua tra le azioni portanti il grande progetto SMART-in Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno) per la realizzazione di Community Library, Laboratori di fruizione-valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, Luoghi identitari della Puglia, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici, che mette al centro non il restauro dei “contenitori” in sé, ma lo sviluppo di “contenuti” di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;
- la Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, con cui la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, con cui la Giunta Regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, assumendo gli esiti del confronto con il partenariato economico e sociale sugli obiettivi specifici e sulle tipologie di azione che compongono la strategia SMART-in, come svoltosi in data 13/04/2017 e 10/05/2017, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020 del CIPE (ora CIPESS) con cui è stata approvata la suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;
- La D.G.R. n. 21 del 20/01/2025 con cui è stato adottato il “Patto di integrità” da sottoscrivere in tutti i casi di affidamento di servizi, lavori e forniture;
- la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, che ha delegato il Governo a recepire e dare attuazione alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, del 26 febbraio 2014, relative ai contratti di concessione e appalti pubblici, nonché al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., contenente le



Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025”*;
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 *“Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 150 del 20/02/2025 *“POC Puglia 2014-2020. Azione 6.7 Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari. – Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 202-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011”*.

Premesso che:

- con Deliberazione del 19 novembre 2013, n. 2165 la Giunta Regionale ha ratificato l'Accordo di programma quadro rafforzato “Beni ed Attività Culturali”, sottoscritto il 13 novembre 2013, fra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Puglia, come successivamente modificato con Deliberazione del 16 dicembre 2014, n. 2640 e con Deliberazione n. 461 del 17 marzo 2015;
- è stato ritenuto di particolare interesse dell'amministrazione regionale riqualificare e potenziare il sistema bibliotecario regionale, in attuazione della L.R. n. 17/2013, attraverso la creazione di una rete integrata e accessibile e di un Polo regionale che assicuri anche il potenziamento dei servizi bibliotecari e archivistici di propria competenza, promuovendone il coordinamento ai fini della loro valorizzazione ed efficace, efficiente ed economica gestione (art. 4, comma 2, lett. e), e a tal fine sono state espressamente previste due schede progetto (schede n. 47 e 48 all'interno dell'Accordo di programma quadro);
- a far data dal mese di dicembre 2014 è stato avviato un percorso condiviso tra Consiglio regionale della Puglia, Assessorato regionale ai Beni culturali e Comune di Bari per valutare la possibilità di allocare il Polo regionale all'interno della Caserma Rossani ed è stato costituito un tavolo tecnico per la verifica dei fabbisogni delle due istituzioni Teca del Mediterraneo e Mediateca e per la valutazione degli spazi disponibili nel complesso Rossani;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2015, n. 619 è stata disciplinata la comune volontà della Regione, del Consiglio regionale e del



Comune di Bari di assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici, attraverso la stipula di un Accordo per la valorizzazione territoriale ex art. 15 della legge n. 241/1990 e in coerenza con l'art 4 dell'Accordo per la valorizzazione integrata dei beni culturali del territorio della Regione Puglia;

- tale ultimo accordo, sottoscritto in data 13 aprile 2015, prevede:
 - il sostegno finanziario da parte della Regione Puglia relativamente al livello di progettazione da porre a base di gara, nonché i lavori di completamento, recupero funzionale, allestimento e valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani, ponendo in essere gli adempimenti amministrativi, finanziari e contabili in coerenza con la natura dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 e con la programmazione unitaria;
 - l'impegno da parte del Comune di Bari a rivestire il ruolo di stazione appaltante nella progettazione ed esecuzione dei lavori per il recupero funzionale, l'allestimento e la valorizzazione degli edifici A e F della Caserma Rossani ai fini della realizzazione del Polo bibliotecario regionale;
 - la definizione della destinazione d'uso degli stessi per l'erogazione dei servizi propri della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale con appositi e successivi atti da parte dei soggetti sottoscrittori;
- la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, d'ora in poi "Teca del Mediterraneo" – Servizio Biblioteca e comunicazione istituzionale, è stata istituita negli anni Settanta per rispondere alle esigenze di documentazione del Consiglio Regionale pugliese. Riorganizzata nel 1994, dal 1996 offre i propri servizi anche al pubblico esterno in conformità a quanto indicato dal "Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche". È sede, altresì, del Laboratorio della Comunicazione Istituzionale, struttura preposta a realizzare attività e progetti destinati ai cittadini, alle scuole e ad altre Istituzioni per la conoscenza e la promozione del territorio regionale, della sua storia e della cultura in generale, nonché dell'Istituzione consiliare;
- la L.R. n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", all'art. 6 bis ha istituito la Mediateca Regionale che conserva e riproduce i materiali cinematografici e audiovisivi prodotti, commissionati o acquisiti dalla Regione, nonché la relativa documentazione fotografica e a stampa, riguardanti anche la conoscenza della storia, della cultura e dello spettacolo dei territori della Puglia, promuovendo e diffondendo la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo della Regione;
- la L.R. 28 gennaio 1980, n.12, come modificata dalle Leggi Regionali n. 25 e n. 36 dell'anno 2021, al fine di concorrere alla crescita culturale e dello sviluppo della coscienza civica dei cittadini, con particolare riguardo allo studio della storia regionale, ha promosso la costituzione dell'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea IPSAIC, con sede in Bari presso il Consiglio regionale;



- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, con deliberazione n. 91 del 22 febbraio 2022, ha approvato lo Statuto dell'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC);
- a partire dal 1982 l'IPSAIC ha ottenuto il riconoscimento di Archivio di notevole interesse storico da parte della Soprintendenza Archivistica della Puglia, con dichiarazione del 21 maggio 1982 ed ha consolidato la struttura organizzativa con l'elezione di un Comitato direttivo.

Richiamata:

- la D.G.R. del 30/05/2022 n.766 rubricata "Polo Bibliotecario Regionale della Puglia presso la ex Caserma Rossani di Bari - Istituzione capitolo di spesa. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" con la quale, nelle more della formalizzazione in atto dei passaggi di consegna delle porzioni immobiliari della Caserma Rossani come sopra individuate da parte del Comune di Bari alla Regione Puglia per l'insediamento della Teca del Mediterraneo, dell'IPSAIC e della Mediateca regionale della Puglia", si è disposto di:
 - autorizzare, sulla base degli atti sinora adottati e tenuto conto delle ulteriori esigenze medio tempore emerse, la Sezione Sviluppo Innovazione Reti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad avviare l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso le porzioni immobiliari dell'ex "Caserma Rossani" come individuate nel presente atto, e di assegnare a tale scopo risorse finanziarie per un importo complessivo pari a € 130.000,00;
 - demandare all'approvazione della progettazione esecutiva di cui al punto precedente e, quindi, alla esatta quantificazione del quadro economico di riferimento, la definizione della provvista finanziaria necessaria per l'acquisizione dei suddetti allestimenti e arredi che troverà copertura a valere sulle risorse dell'avanzo vincolato nel Bilancio 2022 derivante dal "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 2.1 Valorizzazione e tutela del Patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi culturali (POR 2000-2006 Ob. 1 FESR)";
 - procedere ad apposita variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovo capitolo di spesa.

Dato atto:

- dell'iter di verifica di personale interno all'Amministrazione regionale disponibile e idoneo ad eseguire il servizio de quo avviato con l'Avviso "Progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di



esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47_ DGR n. 766 del 30.05.2022 Disponibilità ad assumere incarico.", prot. AOO_196_2022_07_08_0000438, pubblicato nella "sezione avvisi" del sito intranet regionale – NoiPA – Puglia in data 11/07/2022;

Accertato che:

- con riferimento al surriferito Avviso, sulla Posta Elettronica Certificata culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it entro il giorno 18/07/2022 non risultava pervenuta alcuna candidatura, come da verbale in atti.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 40 del 25/07/2022 è stato approvato l' *"Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse all'affidamento diretto, previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificata dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, dei servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, per l'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47"*, pubblicato in data 04 agosto 2022 nella sezione "Elenco Bando e Avvisi" del sito istituzionale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Bandi di Gara" del sito EmPULIA e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con scadenza stabilita al 19 settembre 2022 per la presentazione delle relative domande di partecipazione;
- con il medesimo provvedimento veniva altresì prenotato l'impegno di spesa per complessivi euro 130.000,00, che trovano copertura finanziaria sul capitolo U0501037;
- con A.D. 196/DIR/2022/00077 del 12/12/2022 veniva affidato all'Operatore Economico ALTERSTUDIO PARTNERS S.R.L., C.F./P.IVA 11732520157, con sede legale in Milano, al Viale Ranzoni n. 7, cap. 20143, l'appalto (CIG n.9514336671) avente ad oggetto il servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, finalizzato all'allestimento del "Polo Bibliotecario Regionale", istituito presso l'immobile dell'ex "Caserma Rossani", per l'importo di euro 95.000,00, oltre oneri di legge, cassa previdenziale (4%) e l'IVA (al 22%), per complessivi euro 120.536,00 (iva inclusa);
- con A.D. 196/DIR/2022/00082 del 22/12/2022 è stato nominato l'Ing. Emanuele Bianco in qualità di DEC;
- in data 16/07/2023 veniva stipulato il relativo contratto d'appalto tra la Regione Puglia, rappresentata dal Dott. Mauro Paolo Bruno, in qualità di Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e l'impresa Alterstudio Partners s.r.l., rappresentata da Matteo Schubert, in qualità di legale rappresentante (n. 025271 di rep. del 08/08/2023);
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 18 marzo 2024, n. 316:



- si è preso atto del progetto di allestimento del Polo Bibliotecario Regionale ex Caserma Rossani qualificando l'intervento in linea con la DGR n. 871 del 07/06/2017, con la quale la Giunta regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia; sia per la crescita economica sostenibile e lo sviluppo territoriale, nonché assicurare la piena fruibilità ed accessibilità della Teca del Mediterraneo e della Mediateca regionale all'interno di una rete integrata di servizi bibliotecari ed archivistici presso il complesso della ex Caserma Rossani;
- si è dato atto che l'operazione è coerente con gli obiettivi della 6.7, e i rispettivi criteri di ammissibilità e di valutazione per approvati ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. UE 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento dell'11 marzo 2016, con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020", di cui la Giunta Regionale ha preso atto con proprio provvedimento n. 582 del 26 aprile 2016 e successivamente modificati dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento n. 977 del 20.06.2017 e da ultimo con deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2020, n. 2079 avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma;
- è stata disposta l'assegnazione delle risorse che ha tenuto conto delle somme stanziare con altri provvedimenti ed in particolare delle somme già stanziare per la progettazione per € 130.000,00 di cui alla DGR del 30/05/2022, n. 766, per un importo complessivo di € 3.232.070,48;
- con determinazione dirigenziale n. 058_DIR_2024_00232 del 10/7/2024, ai sensi e per gli effetti del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2021, n. 403 "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii., è stata conferita al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti la delega delle funzioni di cui all'art. 7 del medesimo decreto, ad esclusione delle lettere f), k) ai fini dell'attuazione dell'intervento contenuto nella Scheda progettuale approvata con DGR n. 316/2024 per l'importo pari ad € 3.232.070,48, a valere sulle risorse dell'Azione 6.7 del P.O.C. Puglia 2014-2020 per l'esercizio 2024, dando tutte le necessarie informazioni anche al Responsabile di Azione delegante per gli ulteriori e necessari provvedimenti connessi alle funzioni non delegate;
- con determinazione dirigenziale n. 196_DIR_2024_00067 del 04/09/2024 è stato approvato il progetto esecutivo presentato da Alterstudio Partners s.r.l., contenente il Quadro Economico sopra richiamato per un importo complessivo di € 2.971.699,23 ed è stata pubblicata la gara comunitaria telematica a mezzo di procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento di fornitura e posa degli arredi e dei complementi di arredo nonché



opere di finitura del “Polo Bibliotecario Regionale”, istituito presso l'immobile dell'ex “Caserma Rossani”;

- con determinazioni dirigenziali n. 188_DIR_2024_00082 del 26/09/2024 e n. 188_DIR_2024_00088 del 07/10/2024 è stato rispettivamente nominato il Responsabile della “Fase Affidamento” ed stata indetta la Gara Europea a procedura aperta per l'appalto dell'allestimento del Polo bibliotecario regionale dell'ex Caserma Rossani espletata sulla piattaforma telematica EmPulia;
- con determina 188_DIR_2024_00097 del 26/11/2024 è stata nominata la commissione giudicatrice. Con deliberazione della Giunta Regionale n.1841 del 23/12/2024 è stato approvato il Piano biblioteconomico e il “Progetto delle Collezioni e dei servizi” per il Polo Bibliotecario regionale ex Caserma Rossani;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 23.12.2024, n. 1841 si è provveduto ad approvare il “Progetto delle Collezioni e dei servizi” del Polo Bibliotecario regionale ex Caserma Rossani - Bari;
- con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del 18 febbraio 2025 n. 302, è stato approvato il medesimo “Progetto delle Collezioni e dei servizi” del Polo Bibliotecario regionale ex Caserma Rossani - Bari;
- in tale contesto, la Regione Puglia – Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, necessita di un servizio di “progettazione grafica dell'identità visiva, strumenti di comunicazione e sistemazione segnaletica del Polo bibliotecario regionale pugliese, presso gli immobili (Palazzine A e F), dell'ex “Caserma Rossani”, sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47.

Dato atto che:

- la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, per il suo modesto valore, di molto inferiore alla soglia comunitaria;
- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 48, comma 4, D. Lgs. 36/2023 stabilisce che si applicano, se non derogate, le disposizioni del vigente “Codice dei contratti pubblici”;
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 62 e 63 del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del D. Lgs. citato, secondo le seguenti modalità:
 - l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023. L'Allegato I.1 al D. Lgs 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione



appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, co. 1 lett. a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 precisa che “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1”, ovvero l'atto che adotta la decisione di contrarre stabilendo gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, “individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto in oggetto non è ulteriormente suddivisibile in lotti poiché il servizio richiesto si sostanzia in un'attività non frazionabile in maniera funzionale;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, ivi inclusi gli Enti locali, per gli acquisti di beni e servizi sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- in osservanza dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento, l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che “gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;
- l'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, stabilisce che: “nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente”;
- l'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che “fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9”, secondo cui “l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea”;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023 stabilisce che “nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a



40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”;

- l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, stabilisce, tra l'altro, che il contratto è stipulato “in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014”;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto dall'art. 1, comma 2, dell'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023, secondo cui “sono esenti dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro”;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, recante la “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 9 del 12 gennaio 2024 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2024, esclude sia le stazioni appaltanti che gli operatori economici dal versamento di contributi in suo favore, in caso di affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

Considerato che:

- la Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti afferente al Dipartimento in epigrafe intende affidare un appalto avente ad oggetto il servizio di “progettazione grafica dell'identità visiva, strumenti di comunicazione e sistemazione segnaletica del Polo bibliotecario regionale pugliese, presso gli immobili (Palazzine A e F), dell'ex “Caserma Rossani”, sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47”;
- ai sensi degli artt. 15, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, e 4 della legge n. 241/90, il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Mauro Paolo Bruno, in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I.2 al D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante “Attività del R.U.P.”;
- lo stesso non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dal presente incarico ai sensi dell'art. 6-bis, della legge 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 190/2012, e dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- il valore massimo stimato per il servizio in questione è di € 30.000,00 (euro trentamila/00) comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza dell'appaltatore, iva esclusa;
- che è stato acquisito il CIG: B5D3068F84.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 80966 del 14/02/2025, trasmessa tramite Piattaforma “EmPulia” è stato richiesto un preventivo per l'esecuzione dell'appalto in oggetto all'operatore economico “Buonsante+Torro s.r.l.”, con sede in Bari, alla



via Marchese di Montrone n. 96, p.iva 06538360725.

Vista:

- la documentazione depositata tramite piattaforma Empulia in data 21/02/2024 dall'operatore economico "Buonsante+Torro s.r.l.", con sede in Bari, alla via Marchese di Montrone n. 96, p.iva 06538360725, dalla quale si evince un corrispettivo (complessivo) per la prestazione richiesta pari a € 36.478,00 (di cui € 29.900,00 a titolo di imponibile e € 6.578,00 per IVA).

Considerato, altresì, che:

- il servizio proposto dall'operatore economico "Buonsante+Torro s.r.l.", con sede in Bari, alla via Marchese di Montrone n. 96, P.Iva 06538360725, risponde pienamente all'interesse pubblico da realizzare in quanto:
 - l'operatore economico soddisfa tutti i requisiti previsti dagli artt. 94-95-98 del D.lgs. n. 36/2023 e della richiesta di preventivo;
 - la prestazione offerta risulta perfettamente adeguata alle finalità perseguite dalla scrivente stazione appaltante nonché conforme alle caratteristiche esplicitate nella richiesta di preventivo;
 - il corrispettivo richiesto è congruo in rapporto alla qualità del servizio proposto;
 - l'operatore economico in questione risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, così come risultanti dalla documentazione dallo stesso trasmessa a mezzo piattaforma "EmPulia";
 - lo stesso ha reso un'autocertificazione, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, relativa al possesso dei requisiti minimi di ammissibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, trasmessa a mezzo piattaforma "EmPulia".

Rilevato che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- si procederà alla stipula del contratto così come previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui il contratto è stipulato "in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014".

Alla luce di quanto sopra esposto:

- si ritiene di poter procedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b),



del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 dell'appalto relativo ai servizi di "progettazione grafica dell'identità visiva, strumenti di comunicazione e sistemazione segnaletica del Polo bibliotecario regionale pugliese, presso gli immobili (Palazzine A e F), dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47, in favore dell'operatore economico "Buonsante+Torro s.r.l.", con sede in Bari, alla via Marchese di Montrone n. 96, P.I. 06538360725, per un corrispettivo (complessivo) pari ad euro € 36.478,00 (di cui € 29.900,00 a titolo di imponibile e € 6.578,00 per IVA), precisando che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le "garanzie provvisorie" di cui all'art. 106;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in argomento in quanto: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; il valore economico della prestazione è modesto; il servizio sarà eseguito da un operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad espletarlo ad un prezzo inferiore rispetto all'importo stimato posto a base del presente affidamento; sussiste una remota possibilità che l'eventuale inadempimento dell'appaltatore in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Amministrazione in epigrafe.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) n. 679/2016 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0503028 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 -



	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. MOBILI E ARREDI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma: 03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.02.01.03.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: B5D3068F84 - CUP: B99I22001470008
Importo Impegno	€ 10.943,40
Creditore	BUONSANTE+TORRO S.R.L. VIA MARCHESE DI MONTRONE 96-98 - 70122 BARI (BA) C.F. 06538360725 P.I. 06538360725 PEC: buonsantetorro@pec.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032430 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti	E.4.02.01.01.999



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Servizio Poli Integrati Territoriali

finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Titolo giuridico che supporta il credito	POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020
Importo Accertamento	€ 25.534,60
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0503027 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.7 - INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. MOBILI E ARREDI. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma: 03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.02.01.03.001
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: B5D3068F84 - CUP: B99I22001470008



Importo Impegno	€ 25.534,60
Creditore	BUONSANTE+TORRO S.R.L. VIA MARCHESE DI MONTRONE 96-98 - 70122 BARI (BA) C.F. 06538360725 P.I. 06538360725 PEC: buonsantetorro@pec.it

Visto:

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*", **si attesta:**
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Certificazione DURC: è stata acquisita certificazione DURC - Numero Protocollo INAIL_48086423 - Data richiesta 04/03/2025 - Scadenza validità 02/07/2025 da cui risulta: *soggetto regolare*;
- dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non richiesta in quanto ricorrono le condizioni di esclusione previste dall'art. 83, comma 3 lett. e) del D.lgs. n. 159/2011;
- Tracciabilità: si è provveduto a generare il codice CIG: B5D3068F84 e codice CUP: B99I22001470008;
- Trasparenza: si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 23, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 successivamente all'approvazione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di affidare**, per le ragioni esplicitate in narrativa, all'Operatore Economico "Buonsante+Torro s.r.l.", con sede in Bari, alla via Marchese di Montrone n. 96, P.I. 06538360725, l'appalto relativo ai servizi di "progettazione grafica dell'identità visiva, strumenti di comunicazione e sistemazione segnaletica del Polo bibliotecario regionale pugliese, presso gli immobili (Palazzine A e F),



dell'ex "Caserma Rossani", sita in Bari, alla Via De Bellis Vitantonio, n. 47, per un corrispettivo (complessivo) pari ad euro € 36.478,00 (di cui € 29.900,00 a titolo di imponibile e € 6.578,00 per IVA), precisando che il presente provvedimento costituisce "decisione di contrarre" ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023;

- **di accertare** sul Cap. E4032430 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020" l'importo assegnato dal Ministero dell'Economia e Finanza, a valere sull'Azione 6.7 del POC Puglia 2014-2020, pari a € 25.534,60;
- **di impegnare** la spesa di importo complessivo pari a € 36.478,00, secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" del presente atto, in favore dell'aggiudicatario sopracitato;
- **di procedere** alla successiva liquidazione del corrispettivo, previa ricezione di regolare fattura e accertamento della regolarità della prestazione convenuta, tramite pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'operatore economico individuato, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, il rapporto contrattuale sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- **di dare atto** che, poiché l'importo a base del presente affidamento è inferiore ad euro 40.000,00, opera l'esenzione dall'erogazione del contributo in favore di ANAC di cui alla deliberazione n. 610 del 19/12/2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024 (G.U. Serie Generale n. 9, anno 165°, pag. 69);
- **di precisare** che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che l'Amministrazione in epigrafe verificherà le dichiarazioni rilasciate, previo sorteggio di un campione di appaltatori individuato con modalità predeterminate ogni anno, riservandosi in ogni caso la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- **di dare atto** che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione convenuta in quanto: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; il valore economico della prestazione è modesto; il servizio sarà eseguito da un operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad espletarlo ad un prezzo inferiore rispetto all'importo stimato posto a base del presente affidamento; sussiste una remota possibilità che l'eventuale inadempimento dell'appaltatore in sede di esecuzione contrattuale



- possa arrecare significative ripercussioni all'Amministrazione in epigrafe;
- **di notificare** il presente provvedimento all'Operatore Economico "Buonsante+Torro s.r.l.", con sede in Bari, alla via Marchese di Montrone n. 96, P.I. 06538360725, a mezzo posta elettronica certificata;
 - **di dare atto** ai sensi degli artt. 15, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023, e 4 della legge n. 241/90, il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Mauro Paolo Bruno in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I.2 al D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante "Attività del R.U.P.";
 - **di dare atto**, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 190/2012, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento:

- viene redatto in formato integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, Prot. n. AOO_175/0001875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà notificato all'Operatore Economico "Buonsante+Torro s.r.l.", con sede in Bari, alla via Marchese di Montrone n. 96, p.iva 06538360725, a mezzo posta elettronica certificata: buonsantetorro@pec.it

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Servizio Poli Integrati Territoriali

Basato sulla proposta n. 196/DIR/2025/00023 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Istruttore Sezione Sviluppo Innovazione Reti
Graziana Sardone

Funzionario Istruttore Sezione Sviluppo Innovazione Reti
Anna Maria Rizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno